

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 febbraio 2019, n. 19
D. lgs. 214 19/08/2005 e s.m.i. – Decisione 2015/789/UE e s.m.i. – Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa.

Integrazione Determinazione n. 14 del 07.02.2019 estirpazione pianta infetta in agro di Ostuni (BR).

L'anno 2019, il giorno 19 del mese di febbraio, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale - Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della AP "Applicazione lotte obbligatorie", riferisce:

Premesso che con Determinazione n. 14 in data 07.02.2019 è stata disposta l'estirpazione di **n°56** piante infette site in agro di Ostuni (BR), elencate in calce all'atto e dettagliate nell'allegato D al provvedimento;

Preso atto della nota prot. n. 3354 del 15/02/2019 acquisita al prot. n. A00/181 n. 2040 del 15/02/2019 con la quale la Soprintendenza archeologica BR-LE-TA ha osservato che "... venuti a conoscenza della pubblicazione presso l'Albo Pretorio di Ostuni della DD5 n. 14 a firma del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario di codesto Ente; rilevato che la citata determina riguarda la "prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 S.m.i site in agro di Ostruni (BR)" per un totale di n. 56 piante infette; rilevato che nella citata determina viene citata la nota della scrivente prot. 17843 del 21/09/2018 con la quale in seno alla Conferenza di servizi (D.Lgs. 214/2005 e s.m.i., decisione UE/789/2015 e s.m.i. - Xylella Fastidiosa - Attuazione di interventi obbligatori di eradicazione e di contenimento in aree delimitate ("zone cuscinetto" e "zone contenimento") interessate da vincoli di diversa natura nazionale) è stato reso, limitatamente agli aspetti di propria competenza parere favorevole" all'espianto delle piante infette nei focolai denominati Cisternino 1, Ostuni 1, Ostuni 2, (ricadenti in zona contenimento." A condizione che l'Ente proposto al rilascio dell'autorizzazione all'espianto degli alberi verifichi l'inesistenza di misure meno drastiche, e/o interventi sperimentali da poter adottare nello specifico caso e indichi la varietà da reimpiantare ad integrazione di quanto espantato al fine di ricostruire la maglia olivetata in considerazione dell'importanza che riveste l'albero di ulivo emblema del paesaggio e della storia dell'economia salentina" e negli ulteriori focolai "Brindisi 1, Brindisi 2, Brindisi 3, Brindisi 6, Carovigno 6, Carovigno 10, Carovigno 13, Carovigno 14, Grottaglie 1, Ostuni 10" (ricadenti in zona infetta) alle medesime condizioni sopra indicate; rilevato che nella citata determina non sono riportate le condizioni espresse dalla scrivente che risultano legate all'attività di estirpazione; tutto quanto sopra espresso, questa Soprintendenza, evidenziando che l'estirpazione puntuale delle piante infette è subordinata al reimpianto di piante in pari numero considerate intolleranti al batterio, **chiede l'immediata rettifica del citato atto con indicazione della disposizione del reimpianto conseguente all'estirpazione come da parere prot. 17843 del 21/09/2018 e la contestuale comunicazione dell'avvenuta rettifica".**

Rilevato che per errore materiale alla pianta contrassegnata con ID 300505 sita in agro di Ostuni al Foglio 36 Particella 77 non è stata attribuita la vigente presenza di vincolo paesaggistico di competenza nazionale.

Considerato che la pianta infetta contraddistinta dall'ID 300505 non rientra nei focolai considerati in occasione della Conferenza di servizi conclusasi il 20/09/2018.

Rilevato che le prescrizioni della Soprintendenza di cui alla nota Prot. 17843 del 21/09/2018 citato nella DDS n. 14 del 07/02/2019, possono essere applicate in via analogica anche alla suddetta pianta insistente su area vincolata paesaggisticamente.

Per quanto sopra riportato, si propone di integrare come segue la DD n. 14 del 07/02/2019:

- a) al proprietario/conducente dell'albero ID 300505 sito in agro di Ostuni Foglio 36 Particella 77, oggetto di estirpazione, al fine di tutelare il vincolo paesaggistico del sito, si prescrive il reimpianto con **una** pianta di ulivo (come da DDS n. 274 del 04/05/2018 e n. 280 del 17/05/2018) nelle forme consentite dalla normativa vigente.
- b) L'adozione del presente atto non comporta un differimento dei termini temporali stabiliti con la DD

n. 14 del 07/02/2019, in quanto non interferisce con le attività di estirpazione già disposte perché prescrive unicamente attività di reimpianto a farsi successivamente all'estirpazione

Il presente atto viene trasmesso contestualmente, a mezzo PEC,:

1. al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduuttori interessati dalle estirpazioni**.
2. all' ARIF per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018 e alla convenzione sottoscritta;
3. alla Soprintendenza Archeologica di BR-LE-TA in adempimento a quanto richiesto;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

Il sottoscritto attesta che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario A. P. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7 /98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DDS 716 del 20/11/2018 di proroga delega funzione Posizioni Organizzative;

Vista la DDS 24 del 20/12/2018 che proroga l'incarico delle AP/PO;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- di integrare come segue la DD n. 14 del 07/02/2019:
 - a) al proprietario/conduuttore dell'albero ID 300505 sito in agro di Ostuni Foglio 36 Particella 77, oggetto di estirpazione, al fine di tutelare il vincolo paesaggistico del sito, si prescrive il reimpianto con **una** pianta di ulivo (come da DDS n. 274 del 04/05/2018 e n. 280 del 17/05/2018) nelle forme consentite dalla normativa vigente.
 - b) L'adozione del presente atto non comporta un differimento dei termini temporali stabiliti con la DD n. 14 del 07/02/2019, in quanto non interferisce con le attività di estirpazione già disposte perchè prescrive unicamente attività di reimpianto a farsi successivamente all'estirpazione
- Di trasmettere il presente atto contestualmente, a mezzo PEC, :
 - 1) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduuttori interessati dalle estirpazioni:**
 - 2) all' ARIF per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018 e alla convenzione sottoscritta;
 - 3) alla Soprintendenza archeologica di BR-LE-TA in adempimento a quanto richiesto;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it
- **di pubblicare** il presente atto all'Albo on-line regionale;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n°4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)